# LA STAMPA

SABATO 14 MARZO 2020

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

2,00 € (CON TUTTOLIBRI) II ANNO 154 II N.71 II IN ITALIA II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it





# TORINO

E PROVINCIA

Redazione via Lugaro 15 TORINO 10126 Tel. 0116568111 - Fax 0116639003

E-mail cronaca@lastampa.it Facebook La Stampa Torino Twitter: @StampaTorino

Pubblicità: A. Manzoni & C S.p.A. Via Lugaro 15 Torino 10126

Telefono 0116665211 Fax: 0116665300


## Sanità, il fronte delle sperimentazioni La lotta contro il virus che non si ferma

IL MESSAGGIO DEL SERMIG

## LA SPERANZA CHE CI RESTA AL FIANCO

ERNESTO OLIVERO*

C'è un principio che ho cercato sempre di vivere, quello dell'imprevisto accolto. È l'atteggiamento di chi davanti a un problema prova a intuire un senso. Il coronavirus è un imprevisto molto grande, ci sta spiazzando, perché cambia le nostre abitudini, fa entrare la paura nelle ossa, ci nega addirittura il calore di un abbraccio. Penso al dolore delle vittime, a chi è morto lontano dai propri cari. Penso alle loro famiglie, al trauma. Ma vedo anche i volti di chi lotta: medici, scienziati, infermieri, personale sanitario, centinaia e centinaia di volontari vicini soprattutto ai più fragili. Per quanto ci riguarda, abbiamo deciso di tenere aperte le accoglienze. Abbiamo chiuso tutte le altre attività, ma quelle no. I poveri devono continuare a trovare nell'Arsenale della Pace un riparo. Se li mandassimo via, forse saremmo più al sicuro, ma loro no.

In momenti come questo è difficile intuire il senso e forse non è nemmeno giusto chiederselo. Quello che ha valore è prima di ogni cosa la speranza che possiamo vivere e suscitare negli altri e in noi stessi. La speranza è concretissima. In questi giorni la vedo in tre parole: preghiera, scienza e responsabilità. La preghiera per chi crede è un atto di fiducia e affidamento a Dio, il motore che ti aiuta e ti fa vedere in ogni problema opportunità sempre nuove. Anche la scienza è speranza all'opera, l'intelletto dell'uomo che non smette di cercare una risposta. Infine, la responsabilità, l'impegno che passa dai comportamenti di tutti. L'isolamento che ci viene chiesto è un sacrificio, ma dobbiamo vederlo come il contributo che ognuno di noi può dare alla costruzione del bene comune. La responsabilità coinvolge poi la politica, che in questo tempo si è ritrovata ad assumere decisioni mai prese nella storia della Repubblica. Questo passaggio aiuterà anche le istituzioni a entrare in una mentalità diversa, quella che mi hanno fatto scoprire due amici impegnati ad altissimi livelli. Con il loro esempio, mi hanno insegnato che la politica è il più alto impegno per l'umanità, secondo solo alla contemplazione. Preghiera, scienza, responsabilità: ecco la speranza, la speranza che senza proclami possiamo vivere adesso, la speranza che ad emergenza finita continuerà a rimanere con noi, a farci compagnia.

*FONDATORE DEL SERMIG

## C'è un'orchestra che suona sui balconi di Torino e non ci fa sentire soli

### L'eccesso di folla fa chiudere il mercato di Porta Palazzo

### Con il megafono a respingere i turisti "Restate a casa"

### "Noi farmacisti sempre in prima linea per aiutare tutti"

### Contagi in fabbrica Diecimila operai sono già rimasti a casa

LA CRONACA

### Addio a Numa il cronista della nera

### La strage del vigile che temeva la crisi

### Cecità